



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale" |
| Nome del corso in italiano RD | Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (<i>IdSua:1560900</i>) |
| Nome del corso in inglese RD | International Relations and Institutions of Asia and Africa |
| Classe | LM-52 - Relazioni internazionali RD |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | http://www.unior.it/didattica/17382/2/relazioni-e-istituzioni-dell-asia-e-dell-africa.html |
| Tasse | http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1 |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DE MAIO Silvana |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di corso di studio |
| Struttura didattica di riferimento | SCIENZE UMANE E SOCIALI |
| Eventuali strutture didattiche coinvolte | ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|----------|-----------|-----------|------|-----------------|
| 1. | CUTOLO | Gustavo | SPS/14 | ID | 1 | Caratterizzante |
| 2. | DE MAIO | Silvana | L-OR/22 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 3. | ARBOLINO | Roberta | SECS-P/02 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 4. | PADERNI | Paola | SPS/14 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 5. | PEZZANO | Antonio | SPS/13 | RD | 1 | Caratterizzante |
| 6. | RIZZO | Domenico | M-STO/04 | PA | 1 | Caratterizzante |

| | | | | | | |
|--------------------------------|----------|-------|---------|---|---|-----------------|
| 7. | SAPIO | Flora | L-OR/23 | ID | 1 | Affine |
| 8. | SIDDIVO' | Maria | SPS/14 | RU | 1 | Caratterizzante |
| Rappresentanti Studenti | | | | DE CHIARA Rachele rachele.dechiara@gmail.com | | |
| Gruppo di gestione AQ | | | | Rachele DE CHIARA Silvana DE MAIO Paola PADERNI Domenico RIZZO Emma SARNO | | |
| Tutor | | | | Domenico Rizzo Emma Sarno Maria SiddivÃ² Roberta Arbolino Antonio PEZZANO | | |



Il Corso di Studio in breve

02/06/2020

Il corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si inserisce pienamente nella Classe delle Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali, della quale condivide gli obiettivi formativi qualificanti, ma si propone di fornire conoscenze e abilitÃ² particolari, legate alle problematiche politico-culturali e socio-economiche specifiche dell'Asia e dell'Africa.

L'ideazione del corso Ã¨ stata stimolata dalla possibilitÃ² di disporre, all'interno dell'Ateneo, di un corpo docente capace di integrare le competenze tipiche delle scienze sociali e politiche con le competenze areali, caratteristiche della tradizione dell'UniversitÃ² degli studi di Napoli "L'Orientale", e dalla necessitÃ² di rispondere a una domanda di professionalitÃ² nuova, sorta da importanti modificazioni nell'assetto geo-politico internazionale, e dall'emergere, di problematiche specifiche legate ai processi di crescita e forte trasformazione dei paesi dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente.

Caratteristica dei corsi Ã¨ l'enfasi data a un apprendimento multidisciplinare, che metta in relazione insegnamenti appartenenti ad ambiti diversi (economico, politologico, storico, giuridico, sociale, linguistico-culturale) con costante attenzione alle problematiche areali e ai loro collegamenti con i processi e movimenti globali in corso nella societÃ² contemporanea.

Elemento distintivo del corso magistrale Ã¨ lo studio approfondito di una lingua e cultura areale (ad es. giapponese, cinese, arabo, swahili, ecc.) come strumento di approfondimento delle conoscenze specifiche sulle societÃ² dell'Asia e dell'Africa oggi in profonda trasformazione.

Attorno a tale nucleo linguistico Ã¨ offerto un cluster di insegnamenti areali obbligatori di impianto storico-politico riguardanti in particolare le regioni dell'Asia Orientale, del Medio Oriente/Nord Africa e dell'Africa subsahariana. In parallelo sono offerti insegnamenti caratterizzanti negli ambiti dell'economia, del diritto internazionale e delle scienze sociali, oltre a una vasta gamma di materie affini all'interno della quale lo studente puÃ² operare una scelta al fine di perfezionare la propria formazione in determinati ambiti disciplinari e/o tematici.

Dall'a.a. 2012/2013 sono stati inseriti, come esami a scelta all'interno di rose, alcuni insegnamenti impartiti in lingua inglese con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali e la capacitÃ² di comunicazione internazionale dei laureati, nonchÃ© facilitare l'inserimento di studenti stranieri.

Il corso di studio si avvale di ampie possibilitÃ² di stage professionalizzanti, laboratori, e altre attivitÃ² formative nonchÃ© ricerche sul terreno in Italia e all'estero, grazie alla fitta rete di relazioni e convenzioni stabilite dall'Ateneo con universitÃ² ed enti stranieri, in particolare delle aree di interesse del corso di studio. Tali attivitÃ² sono rivolte all'acquisizione di abilitÃ²

pratiche che contribuiscano a preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e alla loro capacità di adattamento a contesti multiculturali transnazionali.

Per la sua natura interdisciplinare, il corso si svolge non soltanto presso la sede di Largo S. Giovanni Maggiore, 30 (sede amministrativa oltre che sede didattica principale), ma anche presso le altre sedi dell'Ateneo, sempre nell'ambito del comune di Napoli.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/03/2019

Per quanto riguarda il Corso di Studi in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI), la decisione che il Comitato di indirizzo dovesse essere costituito a livello dipartimentale e non di singolo Corso di Studi si Ã" rivelata essere scelta che ha aperto ampie possibilitÃ" permettendo il coinvolgimento dei docenti sia del corso della Laurea Triennale (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, nello specifico Curriculum Asia - Africa) sia della Laurea Magistrale in oggetto per reperire contatti di portatori di interessi che coprissero quindi tutta la filiera formativa.

Il contributo di molti docenti arealisti Ã" attestato nel Verbale riportato sul sito del CdS MRI relativo alla Consiglio CdS del 07/02/2018 (si veda in particolare lâallegato a p. 6) e registra l'apertura a possibili future integrazioni.

Sebbene la creazione del Comitato di indirizzo sia stata avviata con ritardo, gli ultimi due anni hanno visto un recupero nel coinvolgimento dei componenti dello stesso nelle consultazioni sull'offerta formativa.

L'incontro tenuto a livello dipartimentale in data 17/5/2018 con il Comitato di indirizzo ha registrato la presenza per lâAteneo dei Coordinatori dei CdS in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea, in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa, in Studi Internazionali, in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e il Direttore del DISUS. Per i portatori di interesse erano presenti la Dirigente ricerca e innovazione di Confindustria, il Presidente del Coasic, il Consigliere redazionale di Limes e curatore del Bollettino Imperiale, il Presidente dello Svimez, il Ricercatore IAI e Korea Foundation Fellow, il Direttore Generale dell'IPE, il Presidente dell'APIDGE. Tutti gli altri componenti del Comitato di interessi avevano giustificato la loro assenza.

Per dettagli si consulti il verbale in allegato.

Per lo sviluppo dei lavori del Comitato di indirizzo e consultazioni in via telematica, si veda il quadro A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con Comitato indirizzo 17/5/2018



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/07/2020

A seguito dell'incontro con il Comitato di interessi del 17/5/2018 e alla luce della successiva elaborazione della modifica dell'offerta didattica per lâa.a. 2019/2020, ai componenti del Comitato di indirizzo Ã" stata inviata a dicembre 2018 la nuova offerta didattica programmata per via telematica e i risultati del questionario loro sottoposto a riguardo sono stati elaborati a gennaio 2019 nel verbale in allegato redatto dai coordinatori dei Corsi di Studio DISUS.

In data 27 novembre 2019, poi, una rappresentanza delle Parti sociali, il Direttore dell'Istituto per ricerche ed attivitÃ" educative (IPE), il Presidente dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ), il Responsabile del Coordinamento delle Ong e delle associazioni di SolidarietÃ" Internazionale della Campania, il Presidente dell'Associazione Professionale Insegnanti di Scienze Giuridiche ed Economiche (APIDGE) e il Ricercatore dell'Istituto Affari Internazionali, tutti componenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento, hanno partecipato alla riunione con la CEV in visita presso l'Ateneo.

Nel 2020, fino ad ora, non ci sono state consultazioni causa Covid-19. Quanto prima si riprenderà la consultazione online con le Parti sociali e si procederà a invitare gli stakeholders, anche singolarmente, per incontri con gli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale sulle risposte ai questionari sull'offerta didattica proposti al Comitato di interessi (GEN 2019)

|  QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
|---|---|
| Diplomatico, dirigente in organizzazioni internazionali e sovranazionali | |
| <p>funzione in un contesto di lavoro: Conduzione di politica estera e diplomazia, negoziazioni e mediazioni internazionali, soluzioni dei conflitti, tutela dei diritti umani, osservazione di processi elettorali.</p> <p>competenze associate alla funzione: Abilità negoziali, strumenti di lettura specifici delle realtà socio-economiche, politiche e culturali locali, capacità linguistiche, capacità di interpretazione di situazioni multiculturali.</p> <p>sbocchi occupazionali: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unione Europea, ONU e altri organismi internazionali, Uffici internazionali di Regioni ed Enti locali.</p> | |
| Operatore nell'ambito dello sviluppo internazionale, del mantenimento della pace, della tutela dei diritti umani e della promozione della democrazia; Mediatore interculturale; Promotore dell'integrazione/gestione dei flussi migratori | |
| <p>funzione in un contesto di lavoro: Management di progetti di sviluppo e cooperazione internazionale; osservazione e tutela dei diritti umani; progettazione di promozione delle pari opportunità di genere e di integrazione sociale; conflict management e gestione di attività di sostegno a processi di peace-keeping; programmazione e gestione di interventi umanitari di emergenza.</p> <p>competenze associate alla funzione: Strumenti di interpretazione di realtà locali e situazioni multiculturali; capacità linguistiche; conoscenza delle rilevanti normative nazionali, europee e internazionali; competenze progettuali e di valutazione e monitoraggio.</p> <p>sbocchi occupazionali: Agenzie nazionali e internazionali di cooperazione allo sviluppo; Enti territoriali e di governo locale; NGO di sviluppo, assistenza umanitaria e tutela dei diritti; Associazionismo e cooperative sociali.</p> | |
| Manager di imprese nazionali e straniere; operatori per l'internazionalizzazione anche a livello territoriale | |
| <p>funzione in un contesto di lavoro: Management a livello alto e medio-alto in imprese a vocazione globale; applicazione delle politiche di internazionalizzazione di soggetti privati e pubblici a livello globale e locale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Strumenti di interpretazione di realtà socio-economiche e culturali locali; competenze nell'ambito del management interculturale; capacità di interpretazione delle dinamiche economiche globali e delle economie emergenti; capacità</p> | |

linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Enti e uffici di promozione del commercio estero e degli investimenti a livello nazionale e internazionale; Imprese nazionali e straniere; Uffici territoriali preposti all'internazionalizzazione; Sistema Banca Mondiale e Banche di Sviluppo; Commercio equo e solidale.

Operatore della comunicazione, dell'informazione, dell'editoria, e della tutela dell'eredità culturale e linguistica

funzione in un contesto di lavoro:

Giornalista/redattore della carta stampata, della comunicazione televisiva e delle nuove tecnologie di comunicazione; Redattore/traduttore in ambito editoriale; Operatore in progetti di valorizzazione culturale e linguistica; Organizzatore di eventi culturali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di interpretazione di realtà socio-economiche e culturali locali e globali; competenze nell'ambito del management interculturale; capacità linguistiche; flessibilità e capacità di adattamento a realtà multiculturali.

sbocchi occupazionali:

Giornali, TV, nuovi media a livello nazionale e internazionale; Editoria; Associazionismo culturale; Organismi internazionali.

Ricercatore, docente universitario

funzione in un contesto di lavoro:

Ricerca in contesto accademico e di istituti di ricerca; applicazione della ricerca in contesti operativi.

competenze associate alla funzione:

Strumenti di investigazione e interpretazione di realtà socio-economiche, politiche e culturali locali; capacità linguistiche; capacità di organizzazione della ricerca e di trasmissione dei suoi risultati.

sbocchi occupazionali:

Università; uffici studi di consulenza; uffici studi di enti pubblici e privati, organismi internazionali, NGO.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/03/2019

Tra i requisiti di accesso alla Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, i candidati devono dimostrare, attraverso apposita certificazione, di avere un'adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (8 CFU) e una buona conoscenza di una lingua dell'Asia o dell'Africa (almeno 20 CFU) o, nel caso dell'Africa

subsahariana, della lingua francese o portoghese (8 CFU), oltre la lingua inglese (8 CFU). Per la lingua indonesiana sar  organizzato un corso integrativo PRE-immatricolazione per gli studenti che non abbiano competenze pregresse della lingua in oggetto.

Un'apposita commissione valuta la congruit  del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza e di ogni altra attivit  formativa adeguatamente certificata, nonch  la personale preparazione anche (ma non solo) relativa ai pi  recenti fatti di attualit . Tra i criteri di congruit  del curriculum viene valutata la presenza di almeno 8 CFU o di certificazioni equivalenti in ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 32 CFU:

- giuridico (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, IUS/14 - IUS/21);
- economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06);
- storico-politico (M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/04, SPS/06);
- scienze sociali (M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/07, SPS/08, SPS/09).

Il candidato all'ammissione al CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa PRIMA della immatricolazione deve dunque dimostrare di avere una congrua preparazione sia in ambito linguistico areale sia nei quattro ambiti delle scienze politiche e sociali sopra indicati per un totale di 60 CFU.

Il numero di CFU per gli studenti che si immatricolano per studi relativi all'Africa subsahariana o al Sud-est asiatico   di 48 CFU.

Le modalit  di verifica della personale preparazione dei candidati all'ammissione sono indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione

01/07/2020

Nel calendario pubblicato sul sito del CdS sono indicate:

- 1) le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione;
- 2) le date di pubblicazione delle relative valutazioni;
- 3) le date dei colloqui per i candidati con curriculum congruo e con curriculum NON congruo.

Una volta definita positivamente l'ammissione, l'immatricolazione potr  essere effettuata presso la Segreteria studenti (Via Marina, 59   Napoli).

Sulla base di tale calendario, i LAUREATI e i LAUREANDI candidati all'ammissione al corso di studio magistrale dovranno inviare via mail all'Ufficio Didattica del DISUS (magistrali.disus@unior.it) una domanda di ammissione, corredata della documentazione rilevante, ossia autocertificazione della laurea triennale con il dettaglio degli esami sostenuti per i laureati o autocertificazione del piano di studi con indicazione degli esami superati per i laureandi, nonch  qualsiasi altra certificazione ritenuta utile (per es. Certificazioni linguistiche).

Queste procedure riguardano oltre che i candidati gi  laureati o laureandi, anche gli studenti interessati a trasferirsi da altri corsi di laurea magistrale.

Le domande saranno esaminate da una apposita commissione, che valuter  la congruit  del curriculum di ciascun candidato sulla base dei criteri sopra indicati. I risultati di tale valutazione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea magistrale MRI entro le date riportate nel calendario.

I candidati il cui curriculum sia stato valutato come congruo rispetto ai requisiti del corso di laurea magistrale dovranno comunque presentarsi per un colloquio di orientamento e di formalizzazione dell'ammissione.

I candidati il cui curriculum la commissione valuterà come non congruo in quanto carente dei crediti formativi previsti per uno o più ambiti disciplinari tra quelli indicati nei requisiti, per essere ammessi alla immatricolazione dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base richieste negli ambiti disciplinari in cui risultano mancanti dei cfu richiesti. Fanno eccezione le conoscenze linguistiche che devono essere già possedute e documentate (con esami sostenuti o altra certificazione). L'acquisizione dei crediti formativi potrà avvenire mediante la preparazione di un programma di studio sulla base di una bibliografia di testi consigliati e pubblicati sul sito del CdS. Sulla base di questo programma i candidati dovranno sostenere un colloquio di verifica della preparazione e, solo dopo la valutazione positiva della Commissione, potranno essere ammessi alla immatricolazione nella Laurea magistrale. La bibliografia viene aggiornata ogni anno.

I candidati con carenze in più ambiti disciplinari potranno sostenere le verifiche nei singoli ambiti anche distribuendo i colloqui in date diverse. In caso di esito negativo del colloquio di verifica, sarà altresì possibile ripresentarsi in occasione delle successive scadenze, sempre nel rispetto delle scadenze fissate dall'Ateneo per le immatricolazioni. Per agevolare la propria preparazione in vista del colloquio di verifica, i candidati, se lo ritengono utile, potranno anche frequentare i corsi integrativi che verranno tenuti per l'ambito giuridico (Diritto pubblico e diritto internazionale) ed economico (macroeconomia e microeconomia). Tali corsi si tengono nel mese di settembre.

Si consiglia un'attenta lettura del file pdf in allegato che contiene tutte le informazioni pubblicate per i candidati all'ammissione MRI 2020/2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE 2020/2021 e altri documenti (GIU 2020)

| | |
|---|---|
|  QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo |
|---|---|

15/04/2019

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa vuole garantire ai suoi laureati l'acquisizione di competenze caratteristiche della Classe delle Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali con i relativi obiettivi formativi qualificanti, ma anche di conoscenze e abilità particolari, legate alle problematiche politiche, sociali, economiche e culturali specifiche dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente attraverso le specifiche competenze linguistiche previste dal Corso di Studi.

In particolare il corso si propone di:

- formare laureati in grado di gestire con competenza e autonomia contesti caratterizzati da una forte dimensione internazionale, con particolare riferimento a realtà non occidentali, come quelle dei paesi dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente.
- Fornire competenze avanzate su tematiche specifiche dello sviluppo, del cambiamento sociale e politico, della crescente interdipendenza con le economie, le società e le culture delle aree sopra citate e il mondo occidentale.
- Fornire competenze multidisciplinari, che mettano in relazione insegnamenti appartenenti ad ambiti diversi (economico, politologico, sociologico, storico, giuridico, linguistico-culturale, ecc.) con costante attenzione alle problematiche areali e ai loro collegamenti con i processi e movimenti globali in corso nella società contemporanea.
- incoraggiare lo studio delle dinamiche di relazione tra le diverse aree regionali emergenti lungo una prospettiva orizzontale (Sud-Sud) oltre che verticale (Nord-Sud) con un approccio formativo che appare particolarmente adeguato a rispondere alla crescente domanda di competenze internazionaliste che investe il sistema-Italia per quanto riguarda sia i processi di formazione della politica estera e il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali e sovranazionali, sia le dinamiche di internazionalizzazione dell'economia e della società, sia infine la formulazione delle politiche sulle grandi tematiche globali come ad esempio sviluppo, ambiente, pari opportunità, diritti di cittadinanza, movimenti di popolazione, prevenzione dei conflitti, ecc.

Questi obiettivi saranno raggiunti seguendo tre aree di apprendimento:

1) la prima include insegnamenti internazionalisti all'interno di ambiti disciplinari obbligatori (Relazioni internazionali; Diritto; Economia; Scienze sociali) collocati prevalentemente al primo anno;

- 2) la seconda include un biennio di una lingua e cultura extraeuropea (ad es. arabo, cinese, giapponese, ecc.) a livello avanzato. La conoscenza della lingua areale indirizza la scelta dell'area regionale di specializzazione e degli insegnamenti areali relativi, pur non escludendo la possibilità di mettere in relazione diverse aree e/o tematiche;
- 3) la terza include un nucleo di insegnamenti areali dei settori L/OR-10, SPS/13, SPS/14, L/OR-23 di impianto storico-politico, socio-economico e internazionalista, nonché un esame a scelta tra un'ampia rosa di discipline di diversi settori scientifico disciplinari.

Il percorso di studio è completato da:

- a) esame a libera scelta dello studente. Questa opzione consente allo studente di approfondire ulteriormente le sue competenze areali specialistiche o, viceversa, di potenziare le sue conoscenze disciplinari negli ambiti, ad esempio, dell'economia, della politologia, della storia contemporanea, ecc.
- b) stage professionalizzanti e altre attività formative, anche linguistiche, ricerche sul terreno in Italia e all'estero, rese possibili dalla vasta rete di contatti, relazioni e accordi dell'Ateneo con università straniere, in specie delle aree di interesse del Corso di Studi. In particolare gli stage professionalizzanti contribuiscono all'acquisizione di abilità pratiche che preparano gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e alla loro capacità di adattamento a contesti multiculturali transnazionali.
- c) elaborazione della tesi di laurea che dovrà dimostrare, al termine del percorso, il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione a temi di ricerca mai approfonditi in precedenza.

|  QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi |
|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>Le attività didattiche del Corso di Studi in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) mirano a fornire agli studenti, al termine del percorso formativo, una solida preparazione multidisciplinare e avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a livello globale e areale sia dal punto di vista teorico sia metodologico. L'acquisizione di tali competenze attraverso la frequenza delle lezioni e lo studio autonomo di manuali di livello avanzato svilupperà una spiccata capacità di contestualizzazione e di lettura analitica delle dinamiche dei fenomeni insiti nelle relazioni internazionali in particolare delle aree approfondite nell'ambito del Corso di Studi.</p> <p>I corsi potranno essere integrati da seminari o laboratori che prevedono la partecipazione attiva da parte degli studenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà verificata attraverso gli esami effettuati al termine delle lezioni di ciascun corso e attraverso la redazione della tesi di laurea.</p> |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>Al termine del percorso di studi, i laureati saranno in grado di esaminare in maniera analitica le problematiche loro presentate e di risolvere con diversi approcci questioni relative ai contesti internazionali con particolare attenzione ai paesi dell'Africa e dell'Asia.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite lungo il percorso formativo attraverso le attività didattiche, seminariali e laboratoriali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti con esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro svolto per la stesura dell'elaborato finale.</p> <p>Le capacità di applicare le conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio saranno raggiunte anche grazie alle regolari esercitazioni tenute da collaboratori esperti madrelingua che aiuteranno a sviluppare capacità espressive sia orali che scritte anche nella lingua oggetto di studio.</p> |

|  QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio |
|---|--|
| | |

Conoscenza e comprensione

I laureati in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono possedere conoscenze avanzate nell'ambito della teoria delle relazioni internazionali, della geopolitica, dello studio della politica internazionale, nonché dei principi e delle pratiche del diritto internazionale e degli organismi internazionali.

Devono inoltre conoscere i fondamenti dell'economia internazionale e delle politiche economiche internazionali, e possedere le competenze utili a comprendere il dibattito internazionale sullo sviluppo e relative strategie.

Devono impadronirsi delle principali teorie e approcci metodologici relativi alle scienze sociali applicate ai cambiamenti del sistema-mondo, ai processi di globalizzazione, alle relazioni interetniche, ai fenomeni migratori, alle diaspore e ai fenomeni religiosi.

Inoltre, devono essere in grado di seguire e interpretare in modo critico la discussione internazionale sulle grandi questioni globali, e di padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici necessari alla comprensione della realtà internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti internazionalisti dei diversi ambiti sono finalizzati anche all'acquisizione delle tecniche di ausilio alle decisioni complesse e all'analisi interdisciplinare nello studio della società contemporanea. Sulla base di tale formazione, i laureati devono essere in grado di conoscere, consultare e padroneggiare le fonti internazionali primarie e secondarie, interpretare documenti e dati complessi, possedere capacità induttive e deduttive, analitiche e sintetiche, oltre all'attitudine alla rapida soluzione dei problemi.

Devono inoltre sviluppare capacità di dibattito critico e progettuali in situazioni complesse, che per essere affrontate richiedono sia professionalità consolidate, sia attitudini creative, indipendenza di giudizio, responsabilità etica e sociale, capacità di lavorare in gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO [url](#)

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE [url](#)

FINANZA PUBBLICA E GOVERNANCE MULTILIVELLO [url](#)

GENDER HISTORY [url](#)

GOVERNANCE REGIONALE E GLOBALE [url](#)

LABORATORIO [url](#)

LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO [url](#)

POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS [url](#)

PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO [url](#)

STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA DELLE IMPRESE E DELLE MULTINAZIONALI [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TRADIZIONI COSTITUZIONALI COMPARATE [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono possedere conoscenze a livello avanzato della storia, della politica, della società, dell'economia e della cultura dei paesi di un'area extraeuropea appartenente ad Asia, Nord Africa, Africa subsahariana o Medio Oriente/mondo islamico.

Devono aver acquisito competenze che li mettano in grado di sviluppare un'analisi dall'interno delle realtà che studiano, nelle loro complessità storiche, culturali, sociali ed economiche, e di comprenderne i dibattiti nazionali. Devono altresì essere in grado di mettere in relazione lo studio delle realtà areali specifiche con i cambiamenti del sistema internazionale, le politiche e le strategie dei diversi attori e il dibattito internazionale. La formazione acquisita durante il corso produce altresì un affinamento dei principali strumenti di analisi delle relazioni internazionali applicati ai contesti areali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa conoscono le realtà sociali, economiche, storiche e culturali dell'area di riferimento e ne hanno appreso i linguaggi espressivi e di comunicazione. Sono pertanto in grado di conoscere criticamente e dall'interno, i processi di crescita e di cambiamento delle aree oggetto di attenzione internazionale e di interpretare con rigore i contenuti di documenti complessi, grazie anche alla padronanza di strumenti analitici di provenienza dalle aree oggetto dei loro studi.

La formazione multidisciplinare ricevuta li mette in grado di esaminare un problema da una varietà di prospettive, affinandone le capacità critiche e di relazione, la flessibilità e la capacità di adattamento a situazioni complesse e multiculturali.

L'applicazione di conoscenza e comprensione sviluppa, come naturale conseguenza, un'attitudine decisionale utile sia nel suo utilizzo diretto che indiretto (ausilio specialistico alle decisioni, consulenze specialistiche). La particolare formazione multiculturale e interdisciplinare consente loro di applicare le conoscenze acquisite ad ambiti complessi come ad esempio l'analisi del rapporto società-stato, e l'impatto dei valori culturali sulla determinazione dei parametri di valutazione delle strutture di appartenenza, della povertà, o della gravità di una crisi areale con forte valenza internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO [url](#)

IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)

INDUSTRIALIZATION AND LABOUR IN CONTEMPORARY ASIA [url](#)

INTERNATIONAL HISTORY OF EAST ASIA [url](#)

ISLAM CONTEMPORANEO [url](#)

JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM [url](#)

L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)

POLITICA E ISTITUZIONI DEL GIAPPONE CONTEMPORANEO [url](#)

POLITICA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA [url](#)

POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE IN AFRICA [url](#)

SOCIETÀ E CULTURE DELL'ASIA CENTRALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA DELL'ECONOMIA DEL MEDITERRANEO E DEL NORDAFRICA [url](#)

STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA CINA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa possiedono una conoscenza a livello avanzato, sia scritta che orale, di una delle lingue extraeuropee impartite nel corso di studio.

Sono inoltre in possesso di conoscenze specialistiche relative ai linguaggi della politica, dell'economia, delle relazioni internazionali. Grazie allo studio congiunto delle culture dell'area di riferimento sono in grado di decodificare e interpretare

attitudini e comportamenti socio-culturali che influenzano la sfera della politica interna e internazionale e la formazione di decisioni a diversi livelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'avanzata conoscenza della lingua e della cultura dell'area di riferimento consente ai laureati in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa di interpretare con più agilità, acume e autonomia di giudizio le scelte e le politiche dei paesi oggetti di studio.

La capacità di relazionarsi con le popolazioni, gli intellettuali, gli attori politici e sociali locali grazie alla conoscenza della lingua permette ai laureati di operare come mediatori e interpreti culturali, facilitando il dialogo tra le parti.

La possibilità di effettuare periodi di apprendimento linguistico nei paesi di interesse grazie a borse di studio erogate dall'Ateneo, affina non solo le abilità analitiche ma anche la flessibilità e la capacità di adattamento a contesti culturali differenziati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA BERBERA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA BERBERA I - M [url](#)

LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M [url](#)

LINGUA BERBERA II - M [url](#)

LINGUA COREANA I - M [url](#)

LINGUA COREANA II - M [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA I [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA II [url](#)

LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I [url](#)

LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II [url](#)

LINGUA E CULTURA DELLA CINA I [url](#)

LINGUA E CULTURA DELLA CINA II [url](#)

LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA I - M [url](#)

LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA II - M [url](#)

LINGUA HAUSA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA HAUSA I - M [url](#)

LINGUA HAUSA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA HAUSA II - M [url](#)

LINGUA HINDI I - M [url](#)

LINGUA HINDI II - M [url](#)

LINGUA INDONESIA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA INDONESIA I - M [url](#)

LINGUA INDONESIA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA INDONESIA II - M [url](#)

LINGUA PERSIANA I [url](#)

LINGUA PERSIANA II - M [url](#)

LINGUA SOMALA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA SOMALA I - M [url](#)

LINGUA SOMALA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA SOMALA II - M [url](#)

LINGUA SWAHILI I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA SWAHILI I - M [url](#)

LINGUA SWAHILI II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA SWAHILI II - M [url](#)

LINGUA TIBETANA I - M [url](#)

LINGUA TIBETANA II - M [url](#)

LINGUA TURCA I [url](#)

LINGUA TURCA II [url](#)

LINGUA URDU I [url](#)

LINGUA URDU II [url](#)



Autonomia di giudizio

I laureati del CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa vengono formati durante lezioni, seminari, laboratori e stage ad analizzare le situazioni locali da un punto di vista internazionale, e a contestualizzare le interpretazioni dei fenomeni socio-culturali al di fuori degli stereotipi della propria cultura di partenza, ma all'interno dei parametri e valori culturali delle aree oggetto di studio. Questi risultati sono raggiunti dagli studenti svolgendo ricerche bibliografiche, utilizzando banche dati, raccogliendo e selezionando informazioni da varie fonti tra cui siti internet, progettando nuove attività di ricerca, analizzando e interpretando dati, traendo conclusioni da quanto esaminato, preparando relazioni e presentando pubblicamente le ricerche e il lavoro svolto.

Quanto esposto svilupperà una spiccata inclinazione all'autonomia e all'indipendenza di giudizio. Per la natura stessa degli studi che seguono, i laureati in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa cercano di cogliere gli elementi fondamentali di fenomeni complessi in modo originale e autonomo, migliorando la propria capacità di agire in termini di procedure decisionali e di sintesi di processi politico-culturali e istituzionali. La formazione multidisciplinare e la dimestichezza con le realtà locali oggetto di studio affinano la capacità critica dei laureati e ne stimolano la riflessione sulle responsabilità etiche e sociali del ricercatore/operatore riguardo alle decisioni complesse che contribuisce a formulare.

I risultati attesi saranno acquisiti attraverso la frequenza di seminari ed esercitazioni, come pure di laboratori e tirocini specifici. I risultati saranno verificati attraverso prove teoriche e pratiche (ove previste).

Abilità comunicative

I laureati di questo corso magistrale partecipano ad attività formative che prevedono la comprensione critica delle società oggetto di studio anche attraverso strumenti linguistici che aiutano a decodificare norme comportamentali, valori fondanti, strutture sociali di appartenenza o di esclusione.

L'apprendimento delle abilità comunicative avviene, oltre che attraverso specifici insegnamenti di impostazione seminariale, grazie allo studio approfondito di una lingua areale accompagnato da sistematiche esercitazioni con esperti madrelingua. Tutto ciò, oltre a rendere lo studente linguisticamente competente e autonomo per quanto riguarda l'area prescelta, lo abitua ad ampliare i propri orizzonti comunicativi, rendendo la sua capacità di relazionarsi con gli altri più fluida e sofisticata.

Le lingue veicolari approfondite nel corso di studio, in sintesi, diventano strumenti per approfondire il lessico specialistico delle relazioni internazionali e per gestire le situazioni nelle quali i laureati si troveranno ad assistere e promuovere contatti e rapporti tra Africa, Asia ed Europa. Le abilità comunicative sono verificate periodicamente attraverso prove scritte preparate sulle tematiche oggetto di studio nonché attraverso simulazioni di conversazioni in diversi contesti.

Capacità di apprendimento

A conclusione del loro percorso di studi, i laureati in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono aver sviluppato la capacità di ampliare e aggiornare in maniera autonoma le proprie conoscenze sia per continuare a studiare e approfondire temi e contenuti affrontati durante la loro formazione, sia per l'applicazione professionale di quanto appreso. Dovranno anche essere in grado di aggiornarsi e di impostare approfondimenti su tematiche già apprese e abilità professionali acquisite, ad esempio, durante lo stage.

L'acquisizione di tali capacità sarà maturata durante l'intero percorso formativo e sarà verificata attraverso le prove d'esame previste nel percorso di studi e attraverso l'elaborato finale, la tesi di laurea, che sarà discussa davanti a una commissione composta da docenti dei diversi ambiti disciplinari oggetto di studio.

Le capacità di apprendimento sono stimolate anche dal ricorso alla fase applicativa, che permette una verifica dello studio teorico, attraverso prove intercorso, stage, forme di tutorato e

laboratori.

Le metodologie di insegnamento di tipo seminariale incoraggiano la partecipazione attiva degli studenti, la capacità di ricerca indipendente e di discussione critica, come premessa per lo sviluppo di attività di studio e ricerca a livello più avanzato (Master e Dottorato).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/01/2019

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato, concordato con il docente che funge da relatore.

L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo, dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie utilizzate, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando appropriato), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

Esso, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano.

Il candidato illustrerà e discuterà i risultati ottenuti in sede di esame di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/06/2020

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato, concordato almeno quattro mesi prima della seduta di laurea con il docente che funge da relatore.

L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo, dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie e utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando appropriato), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

L'elaborato, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano. Il candidato illustrerà e discuterà i risultati ottenuti in sede di Seduta di laurea.

Dal mese di aprile del 2017 per la Laurea Magistrale è attiva la nuova procedura di registrazione on line per il conseguimento del titolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi laureati anno accademico 2018/2019 MRI



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico MRI 2020-2021 (26-6-2020) (FINALE)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unior.it/didattica/17389/2/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unior.it/ateneo/7856/1/esami-di-laurea-prova-finale.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|--|----------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | L-OR/23 | Anno di corso 1 | INTERNATIONAL HISTORY OF EAST ASIA link | SAPIO FLORA | ID | 8 | 48 | |
| 2. | L-OR/23 | Anno di corso 1 | JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM link | LANNA NOEMI | PA | 8 | 48 | |
| 3. | SPS/13 | Anno di corso 1 | L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE link | DE SIMONE SARA | | 8 | 48 | |

| | | | | | | | | |
|-----|-----------|-----------------|---|-----------------------|----|---|----|---|
| 4. | NN | Anno di corso 1 | LABORATORIO link | DE MAIO SILVANA | PO | 2 | 12 | |
| 5. | L-OR/12 | Anno di corso 1 | LINGUA E CULTURA ARABA I link | BELLINO FRANCESCA | PA | 8 | 48 | |
| 6. | L-OR/22 | Anno di corso 1 | LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I link | DE MAIO SILVANA | PO | 8 | 48 |  |
| 7. | L-OR/21 | Anno di corso 1 | LINGUA E CULTURA DELLA CINA I link | PATERNICÀ LUISA MARIA | PA | 8 | 48 | |
| 8. | SPS/14 | Anno di corso 1 | POLITICA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA link | PADERNI PAOLA | PA | 8 | 48 |  |
| 9. | SECS-P/02 | Anno di corso 1 | POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO link | ARBOLINO ROBERTA | PA | 8 | 48 |  |
| 10. | SPS/13 | Anno di corso 1 | STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE link | PALMA SILVANA | RU | 8 | 48 | |



QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dal Servizio Orientamento Studenti (SOS) che opera in coordinamento con i singoli Corsi di Studio. L'orientamento in ingresso, rivolto agli studenti che già hanno completato il primo ciclo triennale e sono interessati a iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale, è diviso secondo due tipologie di intervento:

- a) sportelli informativi in sede a cura del SOS, con la partecipazione di studenti part-time, nel periodo giugno-novembre, con distribuzione di brochure illustrative dell'ordinamento didattico e questionari di orientamento, formazione e tutorato in itinere;
- b) partecipazione a manifestazioni di orientamento organizzate in sede locale/regionale e a iniziative promosse dall'Orientale presso le proprie sedi oppure in remoto.

Iniziativa specifica sono dedicate alla presentazione dei Corsi di Laurea Magistrale con la collaborazione dell'Ufficio Didattico del Dipartimento. Per l'anno accademico 2019/2020 la presentazione si è tenuta Venerdì 13 settembre 2019 presso la sede di Palazzo Giusso, aula 4.3. Analoga attività è in programmazione per il 2020 e se ne darà comunicazione al link <http://www.unior.it/didattica/9717/2/avvisi-del-coordinatore.html>.

Il CdS Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa sviluppa inoltre una propria attività informativa personalizzata attraverso due canali principali:

- i) contatti diretti con studenti interessati all'iscrizione grazie alle mail inviate al coordinatore del corso e a incontri individuali in remoto (via Skype, Teams, ecc.): questo canale permette una comunicazione rapida ed efficace soprattutto - ma in tempi di COVID non solo - con studenti provenienti da sedi diverse dall'Orientale e da altre città/regioni;
- ii) Commissione di Orientamento che si riunisce una volta a settimana nei mesi di giugno e ottobre secondo un calendario che sarà pubblicato nella pagina del CdS. Tale Commissione, formata da docenti del CdS, in prima istanza illustrerà ai singoli studenti interessati l'offerta didattica, i requisiti di accesso, l'organizzazione dei corsi.

La Commissione rimane attiva anche nel periodo novembre-febbraio e riceve gli studenti su richiesta di personale appuntamento da inviare secondo le indicazioni pubblicate nella pagina del CdS, Modalità di ammissione, File "Commissione Orientamento".

La Commissione Ammissioni ha il compito di esaminare le istanze di ammissione, verificare requisiti ed eventuali carenze dei candidati, condurre le necessarie verifiche sulla personale preparazione, orientare gli studenti.

Al fine di facilitare la preparazione degli studenti con curriculum non congruo sono organizzati corsi di preparazione per due ambiti disciplinari fondamentali (a. Diritto pubblico e diritto internazionale; b. Macroeconomia e microeconomia) tenuti durante il mese di settembre 2019 e che saranno organizzati anche nello stesso periodo del 2020. Si tratta di corsi comuni per i candidati all'ammissione ai CdS MRI e MIR (già MSI).

Per le modalità di accesso 2020/2021 cfr. QUADRO A3.b

Descrizione link: Servizio Orientamento Studenti (SOS)

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/14/2/servizio-orientamento-e-tutorato.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orari ricevimento studenti per ORIENTAMENTO ammissione MRI 2020-2021 (LUGLIO 2020)

azioni di tutorato per sostenere lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato in modo da limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni. Il servizio, di concerto con i vari Dipartimenti e singoli CdS, offre informazioni, consigli e supporto per affrontare le difficoltà del percorso di studi.

Per quanto riguarda nello specifico il corso di studio magistrale in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa, a partire dall'a.a. 2013/14 si è proceduto ad attribuire un tutor a tutti gli studenti immatricolati.

I tutor (tutti docenti dello stesso CdS) hanno il compito di assistere gli studenti nella compilazione del piano di studio e a superare eventuali punti critici nel loro percorso formativo.

Alla fine del primo semestre o all'inizio del secondo semestre di ogni anno il gruppo AQ del CdS organizza un incontro con gli studenti iscritti con lo scopo di presentare in itinere sia le attività del corso sia le opportunità di formazione anche all'estero e raccogliere critiche e suggerimenti da parte degli studenti.

Quest'anno l'Incontro aperto Docenti - Studenti era stato programmato per Lunedì 9 marzo ore 14:30 a Palazzo Mediterraneo, aula 2.6. Tuttavia, a causa del DPCM 9 marzo 2020 con le nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del Covid-19, l'incontro è stato annullato.

Alla luce dell'impossibilità in tempi brevi di incontrare gli studenti in presenza, il Coordinatore ha tenuto costantemente aggiornata la pagina web del CdS "Avvisi del Coordinatore" con informazioni sui Laboratori previsti per il secondo semestre 2019/2020 indicando se questi si sarebbero tenuti in remoto oppure se erano rinviati sine die. Ha contestualmente inviato una serie di comunicazioni via e-mail raggiungendo tutti gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2017/2018 al fine di informarli anche sulla possibilità di seguire Laboratori online offerti nell'ambito dell'Erasmus+ Virtual Exchange, sulla possibilità di partecipare a una selezione per borse per la Middle East Mediterranean MEM Summer Summit 2020 (20-30 Agosto) organizzata dall'Università della Svizzera italiana. Il risultato di tale selezione ha evidenziato che quattro studenti su cinque selezionati dall'Oriente come destinatari della borsa MEM sono studenti MRI.

Descrizione link: Servizio Orientamento e Tutorato (SORT)

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/14/2/servizio-orientamento-e-tutorato.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE QUESTIONARI 2019 - CdL Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa(MRI) e locandina MAR 2020



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Orientamento Studenti (SOS), in coordinamento con i singoli CdS, è responsabile dell'organizzazione delle attività di formazione esterna (stages e tirocini), in Italia e all'estero, attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati. Il servizio agli studenti è articolato in tre fasi: 07/07/2020

- 1) prima accoglienza e preparazione allo stage;
- 2) monitoraggio in itinere;
- 3) monitoraggio in chiusura.

Tutte queste fasi sono realizzate congiuntamente al coordinatore e/o referente stage del CdS, che firma anche il progetto formativo e, dove richiesta, la relazione finale di stage.

Gli accordi in convenzione consentono agli studenti di svolgere periodi formativi presso molteplici amministrazioni quali Enti Istituzionali, Istituti di cultura, Consolati, Prefetture, Aziende Autonome del Turismo e Enti Provinciali per il Turismo, aziende ed imprese.

Fin dall'inizio il CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ha previsto un tirocinio curriculare obbligatorio per 4 CFU divenuti 6 CFU con il cambio di ordinamento del 2019/2020. Tale tirocinio, tendenzialmente, deve essere svolto all'esterno dell'Ateneo, in Italia oppure all'estero.

In base ai dati del SOS, 45 studenti iscritti al CdS hanno svolto nel 2019 tirocini/stages attraverso il canale dello stesso ufficio. Il numero di studenti risulta in linea con i dati del 2018.

Tra i 45 studenti che hanno svolto il tirocinio su convenzioni UNIOR, se ne segnalano, ad esempio 1 presso la PREFETTURA NAPOLI (AREA IV UFF. IMMIGRAZIONE), 1 presso la PREFETTURA NAPOLI (AREA IV UFF. CITTADINANZA), 1 presso l'ISTITUTO CONFUCIO, 1 presso il CONSOLATO DEL BENIN, 3 presso il CONSOLATO AMERICANO, 6 presso l'ARU, AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI 2019, 2 al PROGETTO TUTORATO STUDENTI GIAPPONESI - UFF. RELAZIONI INTERNAZIONALI UNIOR, 1 presso la PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI, 1 presso il COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA A EXPO DUBAI 2020, 1 presso l'ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (IAI, Roma). Infine, degno di nota il fatto che ben 11 studenti abbiano svolto lo stage sul programma MAECI.

A questi vanno aggiunti i dati dell'Erasmus Traineeship a.a. 2018/2019:

10 studenti in totale. 1 Belgio, 1 Germania, 1 Grecia, 1 Malta, 2 Spagna, 2 Regno Unito, 1 Turchia, 1 Ungheria.

La Commissione accreditamento Altre attività, dopo aver attentamente vagliato la documentazione presentata dagli studenti, riconosce l'attività da loro svolta come tirocinio curricolare attribuendo, 4 oppure 6 CFU a seconda della coorte di immatricolazione.

Descrizione link: Servizio Orientamento Studenti (SOS)

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/14/2/servizio-orientamento-e-tutorato.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo DD con Kobe University (pp 1-11) e accordi docenti referenti MRI (pp 12-14) (MAG 2020)

Le attività di mobilità internazionale sono gestite a livello di Ateneo dall'Ufficio Relazioni Internazionali. Questo è articolato in due settori - Erasmus e Rapporti Internazionali - e si occupa, tra l'altro, della mobilità internazionale di docenti e studenti finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ e dall'Ateneo con fondi assegnati alle singole convenzioni internazionali.

Per quanto riguarda la mobilità in uscita, lo studente partecipa a bandi di selezione su convenzioni per paesi tra i quali Argentina, Brasile, Cile, Cina, Giappone, Marocco e Palestina per svolgere soggiorni di studio di durata variabile. I requisiti richiesti sono molto simili in tutti i bandi, sul modello Erasmus e solo i requisiti linguistici variano a seconda dell'università e il paese di destinazione. In alcuni casi, il candidato deve presentare un progetto di ricerca.

Lo studente, se vincitore, compila un Learning Agreement, concordato con i docenti referenti componenti della Commissione Erasmus e Mobilità internazionale, in cui sono specificati gli esami che si intendono sostenere all'estero e che verranno riconosciuti in termini di CFU al rientro dallo stesso referente.

Lo studente è assistito dall'ufficio per tutto quel che riguarda gli aspetti amministrativi (preparazione della documentazione, rispetto delle scadenze, presentazione della application, contatti con le università per specifiche problematiche) e dalla Commissione Erasmus e Mobilità internazionale per quanto riguarda gli aspetti didattici (scelta della destinazione, compilazione del LA in coerenza con il piano di studi, riconoscimento dei CFU al rientro).

In base ai dati forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo (2018-2019) gli studenti del CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ai quali è stato erogato un contributo per un periodo di studio e/o ricerca all'estero dall'Oriente sono in totale 14 rimanendo in linea con i dati del precedente a.a. La partecipazione ai diversi progetti vede gli studenti suddivisi come segue:

Convenzioni internazionali a.a. 2018/2019:

14 studenti MRI hanno beneficiato del programma di mobilità : 2 Argentina, 1 Brasile, 6 Cina, 3 Giappone, 1 Egitto, 1 Etiopia. Di questi, 12 hanno acquisito un totale di 288 CFU registrando un costante incremento rispetto ai dati riportati in SUA 2018 (128 CFU) e in SUA 2019 (184 CFU). L'incremento rispetto alla SUA 2019 corrisponde al 56,6% di CFU in più¹.

Erasmus Studio UE a.a. 2018/2019:

1 studente, destinazione Francia: acquisiti 52 CFU.

Erasmus Traineeship a.a. 2018/2019:

10 studenti in totale. 1 Belgio, 1 Germania, 1 Grecia, 1 Malta, 2 Spagna, 2 Regno Unito, 1 Turchia, 1 Ungheria. Acquisiti 28 CFU (l'offerta didattica 2018/2019 prevedeva 4 CFU per stage/tirocini). Si ipotizza che alcuni studenti avessero già acquisito i CFU previsti per lo stage.

Date le caratteristiche specifiche del CdS, la mobilità internazionale degli studenti per studio e/o esperienze di stage/tirocinio rappresenta uno dei cardini del percorso formativo, un elemento confermato dalla forte propensione dei laureati (dati Alma Laurea) a cercare una formazione all'estero e/o un lavoro in ambiente internazionale.

Riguardo al DOUBLE DEGREE con l'Università di Kōbe, si ritiene importante qui aggiungere che, prima della partenza, gli assegnatari della borsa di studio per il conseguimento del doppio titolo sono tenuti a sottoscrivere il Learning Agreement contenente l'elenco degli esami che sosterranno durante la loro permanenza presso l'Università di Kōbe e in questo sono costantemente monitorati dalla referente dell'accordo.

Durante il soggiorno in Giappone, poi, i vincitori sono tenuti, oltre che a superare gli esami previsti dal LA, a redigere una tesi di laurea secondo i criteri previsti dall'Università di Kōbe e a stilare una relazione trimestrale sull'andamento degli studi in loco da inviare ai docenti referenti del CdS in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa che seguono costantemente gli studi e le attività svolte dai borsisti.

I docenti del CdS coordinano un significativo numero di accordi e convenzioni internazionali in Europa e in aree extra-europee (vedi elenco in allegato) MA si deve tenere conto che gli studenti del CdS hanno accesso a TUTTE LE CONVENZIONI DI ATENEO che prevedono mobilità studenti.

L'Ateneo ha infatti stipulato convenzioni con università asiatiche, africane e del Vicino-Medio oriente. Molte di queste, come accennato sopra, prevedono accordi di mobilità studenti sulla base di bandi annuali che possono coprire una elevata percentuale degli iscritti al CdS.

Oltre al file pdf in allegato, un elenco degli Accordi e convenzioni internazionali e un archivio dei bandi per borse di studio è consultabile all'indirizzo allegato dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Il CdS partecipa anche all'organizzazione di Summer Schools internazionali alle quali sono selettivamente ammessi un certo numero di studenti della magistrale.

Sempre sul piano dell'internazionalizzazione va segnalato che dal 2012/13 il CdS ha introdotto insegnamenti impartiti in lingua inglese: Industrialization and Labour in Contemporary Asia, Poverty, Well-Being and Social Networks Analysis. A partire dall'a.a. 2019/2020 si aggiungono altri due corsi in inglese: International History of East Asia e Japan and the International System.

Date le caratteristiche degli studenti del CdS, un ruolo importante nell'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (spesso, nel caso specifico, in paesi extraeuropei) Ã svolto dagli stessi docenti responsabili di accordi e convenzioni, in coordinamento con l'Ufficio Relazioni Internazionali e/o il SOS.

Singoli docenti del CdS e/o dei Dipartimenti di Scienze umane e sociali o di Asia, Africa e Mediterraneo, sono responsabili dei percorsi di studio in paesi extra-europei, anche per quanto riguarda gli insegnamenti linguistici.

Descrizione link: Ufficio Relazioni Internazionali UNIOR

Link inserito: <http://www.unior.it/internazionale/8149/4/relazioni-internazionali.html>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

All'interno del Servizio Orientamento Studenti (SOS) Ã previsto un servizio di orientamento in uscita per i laureati teso a far conoscere le opportunitÃ di lavoro, ulteriore formazione e a fornire gli strumenti necessari per effettuare una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato.

E' attivo inoltre un Career Service che include colloqui personalizzati e seminari di orientamento finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Sono previsti stage e tirocini post-laurea riservati ai laureati entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Nel 2019 i laureati MRI che hanno usufruito di stage post-laurea sono stati 4:

1 presso Il Gatto Errante (Lecce), 1 presso Kimbo SpA (Napoli), 1 presso ARU â Agenzia Regionale Universiadi (Napoli) e 1 all'estero, alla Tianjin East Training School (Tianjin, RPC).

Il Career Service, inoltre, cura la redazione e la diffusione di una Newsletter con opportunitÃ di lavoro, stage e formazione per laureandi e neolaureati dell'Ateneo.

L'Ateneo aderisce al portale per il lavoro ClicLavoro del Ministero del Lavoro (<http://www.cliclavoro.gov.it/>) che ospita curricula dei laureati, consultabili dalle aziende che possono o contattare direttamente i laureati oppure rivolgersi al SOS dell'UNIOR, che agisce da mediatore o organizza una pre-selezione in base al profilo. Il portale CLicLavoro Ã anche regionale (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it/>). I curricula dei laureati fino a un anno dalla laurea sono inviati a questo portale, che li gira al portale Cliclavoro nazionale. Su questo portale dunque avviene l'incontro domanda-offerta, i laureati possono inserire e ampliare il proprio CV e consultare offerte di lavoro o di formazione o altre opportunitÃ.

L'Ateneo aderisce ad AlmaLaurea, che include una registrazione del laureando e la possibilitÃ di aggiornamento del CV e consultazione di offerte. Per le aziende offre anch'essa la possibilitÃ di inserire offerte e ricercare un profilo di laureato secondo differenti criteri.

In base all'indagine del 2018 - secondo i dati sui laureati forniti da AlmaLaurea - su 60 laureati, dato in netta crescita rispetto all'anno precedente, sono stati intervistati a un anno dalla laurea in 47 con un tasso di risposta del 78,3%. Di questi, il 40,4% risultano occupati e ben il 70,2% ha partecipato ad almeno un'attivitÃ di formazione post-laurea. Inoltre, il 34,0% non lavora ancora ma cerca un'attivitÃ occupazionale.

Descrizione link: Servizio Orientamento Studenti (SOS)

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/14/2/servizio-orientamento-e-tutorato.html>

Il CdS e i singoli docenti svolgono un'ampia attività informale di networking sia con istituzioni internazionali di ricerca sia con enti e attori del mondo del lavoro, dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale al mondo della cooperazione allo sviluppo, alle istituzioni europee, organismi sovranazionali, governo locale ed enti sul territorio. Queste reti permettono di organizzare incontri con gli studenti come CdS o all'interno dei singoli insegnamenti allo scopo di comunicare agli studenti le qualificazioni necessarie per intraprendere determinate carriere e i percorsi da praticare per inserirsi in tali ambiti.

09/06/2020

L'interazione "informale" col mondo del lavoro è resa possibile anche dal mantenimento di contatti continui con ex studenti dell'UNIOR che hanno trovato interessanti collocazioni nel mondo del lavoro o della ricerca in Italia e all'estero. La loro partecipazione come testimoni a incontri o lezioni nel quadro dei singoli insegnamenti è particolarmente apprezzata dagli studenti: il carattere informale degli incontri e la giovane età degli ex-studenti UNIOR facilitano infatti il dialogo e lo scambio di informazioni. A partire dalla primavera 2020, grazie all'attivazione del portale Microsoft Teams di Ateneo sul quale si sono svolte regolarmente le lezioni in remoto, è stato possibile intensificare le occasioni di incontro tra studenti e laureati MRI attualmente assunti presso compagnie straniere in particolare nell'ambito del Corso di Lingua e cultura del Giappone I.

Riguardo le opinioni degli studenti del Corso di studi in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa di seguito si presentano, sulla base dei dati ricavati dal monitoraggio complessivo degli insegnamenti per l'A.A. 2018/2019 e A.S. 2019, la percentuale di risposte degli studenti che hanno espresso un punteggio (tra 0 e 10) uguale o maggiore di 6 :

21/10/2020

(1) Quesiti su "Insegnamento", colonne D1-D4

D1 adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame: 76,29;

D2 carico di studio complessivo (rispetto ai crediti) da parte degli studenti: 83,28;

D3 adeguatezza del materiale didattico fornito e indicato per lo studio: 88,45;

D4 chiarezza delle modalità d'esame: 85,26.

I giudizi riguardanti questo primo blocco, sono tutti altamente positivi ed in linea con il monitoraggio degli insegnamenti della coorte precedente.

(2) Quesiti su "Docenza", colonne D5-D10

D5 rispetto degli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche: 94,33;

D6 capacità del docente di offrire stimoli adeguati al discente: 87,90;

D7 capacità del docente di esporre con chiarezza: 89,04;

D8 utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) rispetto all'apprendimento: 85,63;

D9 coerenza dei dati forniti dal sito internet relativamente agli insegnamenti: 90,93;

D10 reperibilità dei docenti: 94,07;

A rafforzare il valore dei dati di cui sopra anche l'indicatore IC09 della "Scheda del Cors di Studio (SMA) (27/06/2010) è elaborato dall'Anvur, che definisce Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) raggiunge il valore di 0,9.

Dati di contesto e Indicatori scheda CdS ANVUR (profilo laureandi e condizione occupazionale laureati) [elaborazione ANVUR del 27/6/2020]; http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20719_5f115f7f1ea60.pdf

(3) Quesiti su "Interesse", colonna D11

D11 interesse per gli argomenti trattati da parte degli studenti: 94,83.

I giudizi positivi sono tutti leggermente inferiori ai valori conseguiti rispetto alla coorte precedente, rimanendo comunque molto positivi, nella maggior parte dei casi superiori al 80%.

(4) Riguardo il monitoraggio dei questionari sottoposti al corpo docente, per il CdS MRI si evince un dato particolarmente positivo (con una percentuale di risposte positive pari al 100%) per i quesiti:

â D1 [Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento Ã accettabile?]

â D2 [L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento Ã accettabile?]

â D3 [L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e' stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attivita' di studio individuale degli studenti adeguate?]

â D4 [Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?]

â D6 [Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria Ã stato soddisfacente?]

â D9 [L'illustrazione delle modalita' di esame Ã stata recepita in modo chiaro?]

â D10 [Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?].

Risultano invece lievemente inferiori i valori relativi ai quesiti:

â D7 [Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?] con un punteggio di 87,50 (lo scorso a.a. era di 55,5) ,

â D5 [I locali e le attrezzature per lo studio e le attivita' didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?] e

D8 [Sono previste modalita' di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?] entrambi con un punteggio pari a 75 (a fronte di un valore per entrambi pari 44.4 nel a.a. 2017/2018).

Descrizione link: Progetto SISValDidat â Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria â -Valmon

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unior/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati sono ricavati dai Profili dei Laureati di Alma Laurea. I dati analizzati di seguito riguardano l'anno 2019 e i laureati presi in ^{21/10/2020} esame sono 43 su 51 (con un tasso di compilazione del questionario del 84.3%) (dati aggiornati ad aprile 2020). Nel 2018 il collettivo selezionato Ã stato invece di 28 laureati su 37.

Il collettivo esaminato nel 2019 presenta un punteggio medio degli esami di 28.5/30 ed un voto di laurea medio pari a 110.2 (per il calcolo delle medie il voto di 110 e lode Ã posto pari a 113), leggermente inferiore rispetto al punteggio dei laureati nell'anno precedente (punteggio medio degli esami di 28.7/30 ed un voto di laurea medio pari a 111.2). Inoltre, rispetto all'anno precedente, i laureati 2019 presentano un indice di ritardo maggiore (0.58 rispetto a 0.21 nel 2018).

Nel 2019 i laureati del CdS MRI esprimono elevati livelli di soddisfazione complessivi, pari al 93% di risposte positive e superiore di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Inoltre alla richiesta posta dal quesito "Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale?", il 76.7% risponde positivamente che si sarebbe iscritto allo stesso corso magistrale dell'Ateneo. Il dato Ã inferiore rispetto al valore del 2018 (85.7%) ma comunque superiore di 5 punti percentuali rispetto al valore del 2017 (71,4%).

Particolarmente positivi risultano i valori di soddisfazione dei laureati in termini di carico di studio degli insegnamenti, ritenuto sostenibile da piÃ¹ del 97,6% (a fronte del 92% del 2018) del collettivo analizzato, e di relazioni con i docenti (95.4%, a fronte del 89% del 2018). Tuttavia la soddisfazione espressa per la didattica del CdS non si accompagna alla piena soddisfazione degli studenti in termini di adeguatezza delle strutture, in quanto i valori registrati sottolineano un peggioramento rispetto ai valori dell'anno 2018. Questo dato riguarda in particolare l'offerta delle aule, le quali nel 2019 sono state ritenute adeguate solo dal 53% del campione a fronte del 75% delle risposte positive nell'anno precedente.

I laureati 2019, inoltre, mostrano ancora una elevata disponibilita' a lavorare all'estero sia in paesi europei (79.1%) che in paesi extraeuropei (81.4), registrando un aumento rispetto all'anno precedente (67.9% e 64.3%, rispettivamente).

Anche la percentuale di laureati che hanno usufruito di periodi di studi all'estero Ã aumentata, registrando un valore

complessivo di circa il 41,9% rispetto al 35% dei laureati nel 2018, così come è aumentata la percentuale di studenti che hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal CdS (100% rispetto al 96.4%).

Ulteriore dato degno di nota è l'intenzione di proseguire gli studi da parte del 46.5% dei laureati nel 2019, rispetto al 39% dei rispondenti nel 2018: a fronte di un aumento di coloro che intendono intraprendere un Dottorato di ricerca (14% rispetto a circa il 7% nel 2018) vi è stato un leggero decremento di coloro che intendono iscriversi a Master universitari o corsi di perfezionamento (dal 25% rispetto al 28% nel 2018).

Questi dati continuano ad evidenziare le preoccupazioni dei laureati per le prospettive lavorative, probabilmente legate a un insieme di cause, da riscontrarsi nelle condizioni occupazionali dei giovani nel Paese ed in particolare nel Sud Italia.

Proprio questa preoccupazione è probabile stimolo per una ricerca di specializzazione. In tal senso, risulta che circa il 72% dei laureati considera rilevante creare opportunità di contatto con l'estero e il 93% l'acquisizione di professionalità.

Si può dunque ritenere che per tali motivi l'obiettivo del CdS di formare figure professionali capaci di relazionarsi in ambiti multiculturali continua a trovare risponidenza nelle preferenze e negli obiettivi dei laureati

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70042&facolta=880&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'anno 2019/2020 si sono immatricolati 84 studenti, in linea con l'anno precedente, confermando un andamento positivo ^{21/10/2020} nelle immatricolazioni (l'anno ancora prima infatti erano stati 65). Di questi, 58 studenti provengono dall'orientale mentre il restante proviene da altri Atenei. Questo andamento conferma la tendenza, crescente negli ultimi anni, di attrarre laureati in altri Atenei (31%, era stata 23.8% l'anno precedente), in particolare situati al Centro-Nord. A sentire il parere degli studenti questa capacità di attrazione dipende dalla peculiarità dell'offerta formativa del CdS che coniuga la preparazione tipica dello studio delle relazioni internazionali con l'approfondimento delle tematiche areali extraeuropee e con forti competenze linguistiche.

Descrizione Fonti:

- Dati di contesto e Indicatori scheda CdS ANVUR (avvii di carriera e immatricolati)
[elaborazione ANVUR del 27/6/2020]

Link inseriti:

- http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20723_5f181f1c28938.pdf

Dati di percorso

Nell'a.a.2019 risultano iscritti 219 studenti totali al corso di studio magistrale MRI. I fuori corso sono 50 (dati al maggio 2020), numero che si è ridotto con le sedute di laurea che si sono tenute durante la sessione estiva. Si precisa che di questi studenti, 32 sono studenti al primo anno fuori corso, 6 sono due anni fuori corso ed i rimanenti 12 tre anni fuori corso o più¹. Il numero dei fuori corso rimane comunque in parte dipendente dai lunghi periodi di studio e/o stage o periodi di lavoro all'estero di una parte significativa degli studenti: queste esperienze, altamente formative e che rafforzano il curriculum degli studenti coinvolti, tendono tuttavia a rallentare il percorso di studio.

I dati sulla residenza anagrafica confermano quelli delle immatricolazioni: la maggioranza degli iscritti risiede nelle regioni meridionali e nelle isole (184 sugli iscritti totali, pari a circa l'84%), mentre il restante (35) proviene sia da altre parti del paese che dall'estero. Sul piano qualitativo, ciò si traduce in classi piuttosto variegate, con studenti che hanno profili e background diversi che alimentano una certa vivacità delle stesse classi, aiutate in questo da una forte tendenza all'aggregazione e integrazione tra studenti. I dati sui voti agli esami per l'a.a. 2018/2019 confermano sostanzialmente la distribuzione degli anni precedenti, con una percentuale di risultati nella fascia 30-30 con lode pari al 41%. Performance così brillanti trovano spiegazione in considerazioni espresse nelle opinioni dei laureati: 1) alto tasso di frequenza delle lezioni; 2) piccola numerosità delle classi (con poche eccezioni di insegnamenti in comune con altri corsi di laurea magistrale); 3) impianto spesso seminariale del lavoro di classe (presentazioni orali, elaborazione di tesine, ecc., come parte integrante della prova di esame).

Descrizione Fonte:

- Dati di contesto e Indicatori scheda CdS ANVUR (iscritti e CFU - iC1, iC4, iC5, iC8, iC9, iC10, iC12, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC19, iC21, iC23, iC27, iC28)
[elaborazione ANVUR del 27/6/2020]

Link inseriti:

- http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20741_5f4f769de4dc6.pdf
- http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20726_5f1976ae6ee52.pdf

Dati in uscita

Nel 2019 si sono laureati 52 studenti di cui 25 in corso (dati aggiornati al 27/6/2020). Il voto medio agli esami 28,5 e il voto medio finale di laurea 110, 2 confermano la presenza nel collettivo analizzato di studenti effettivamente molto motivati e brillanti come già segnalato nei commenti sul percorso di studi. Dei laureati, tutti hanno svolto stage, tirocini o attività di

lavoro riconosciute dal corso di laurea, in larga misura realizzati all'esterno dell'università (66.7%).

Descrizione Fonti:

- Dati di contesto e Indicatori scheda CdS ANVUR (laureati e abbandoni) [elaborazione ANVUR del 27/6/2020]
- Dati AlmaLaurea

Link inseriti:

- http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20719_5f115f7f1ea60.pdf

- <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70042&facolta=880&>

Considerazioni conclusive

L'insieme dei dati analizzati fornisce un quadro complessivamente soddisfacente e migliorato in molti parametri nel tempo, in cui peraltro non mancano contraddizioni come ad esempio la compresenza di performance estremamente brillanti (voti medi, voti di laurea) e numeri ancora consistenti di fuori corso.

Descrizione link: - Dati di contesto e Indicatori scheda CdS ANVUR [elaborazione ANVUR del 27/6/2020]

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/17935/1/sua-2020-2021-relazioni-e-istituzioni-dell-asia-e-dell-africa.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dall'indagine AlmaLaurea 2019 risulta che il numero di laureati intervistati a un anno dalla laurea è di 23 su 36 laureati, pari ad una percentuale del 73,9%. ^{21/10/2020}

La composizione di genere del collettivo è per tre quarti femminile. Il profilo del/la laureato/a tipo è quello di una persona di età media pari a 26.3 anni (dato positivo l'età media si è abbassata nel tempo), laureato/a brillantemente col massimo dei voti, in meno di un anno in più rispetto ai due canonici previsti.

Nell'attuale quadro rappresentato da una congiuntura globalmente sfavorevole all'occupazione giovanile, risulta che lavora il 47.8% dei laureati ad un anno dalla laurea (contro, ad esempio, il 14,8 % del 2013), con una retribuzione netta mensile media di 978 euro e una soddisfazione del lavoro svolto pari a 7 (su 10).

Degli intervistati, il 9,1% risulta occupato nel settore pubblico, il 72,7% nel settore privato mentre presso organizzazioni non profit il 9,1%.

Il 65,2% del campione ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea.

La stessa analisi ripetuta a 3 e 5 anni dalla laurea (con percentuali di risposta pari rispettivamente al 78,6% degli intervistati ed al 68,5%) conferma la partecipazione ad attività di formazione post-laurea che dopo i 5 anni viene svolta dall'81,1% degli intervistati.

La condizione occupazionale sale a 69,7% dopo i tre anni mentre all'86,5% dopo i 5 anni dalla laurea, con una retribuzione media rispettivamente pari a circa 1200 euro e 1500 euro.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70042&facolta=880&>

Secondo i dati forniti da Alma Laurea il 100% dei laureati nel 2019 ha svolto attività di stage/tirocinio. Una quota significativa di tali esperienze è stata svolta all'estero. Questa pratica aumenta considerevolmente le opportunità per gli studenti di attuare stages e tirocini in linea con il loro percorso di studi, ma risulta in un quadro molto frammentato di esperienze con le conseguenti difficoltà nella raccolta e analisi dei dati.

Contatti informali tra il coordinatore del corso e singoli docenti con enti e associazioni che hanno fatto colloqui oppure ospitato studenti del corso in veste di stagisti portano a ritenere che nell'insieme i giudizi siano sostanzialmente positivi in particolare per quanto riguarda la flessibilità, la capacità di adattamento e di lavoro di gruppo degli studenti tirocinanti.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: -

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70042&facolta=880&>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2020

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS.

I Direttori di Dipartimento curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutuaione) dei CdS che fanno capo al Dipartimento.

I CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione delle attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

La Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, cura la gestione dei piani di studio; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale e il Riesame del CdS.

Il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi.

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi che le hanno prodotte.

Qui di seguito si rendono disponibili in forma di link lo Statuto dell'Ateneo e di allegato il Regolamento Didattico di Ateneo.

Descrizione link: Statuto di Ateneo

Link inserito: http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17720_18-08-2018_5b782e0923228.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico di Ateneo -parte prima- riformato secondo il D.M. 22.10.2004, n.270 e la L. n. 240 del 30.12.2010 (in vigore dall'a.a.2017/2018)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2020

Il Gruppo di AQ del CdS è stato costituito dal Consiglio del CdS il 17/12/2015 nelle persone del coordinatore, Prof. S. De Maio, e dalle Proff. P. Paderni ed E. Sarno. Nel corso del 2016, nell'ambito della riorganizzazione dell'organico di Ateneo, Paderni era stata spostata al CdS AF e quindi il Gruppo AQ MRI era stato integrato dal Prof. D. Rizzo. Con il rientro di Paderni a MRI, come da verbale Consiglio CdS 6/6/2017, il Gruppo AQ registra la seguente composizione definitiva: De Maio

(coordinatore), Paderni, Rizzo e Sarno.

Oltre a definire e redigere il Rapporto di Riesame annuale e, dal 2017, la SMA, il gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla tipologia degli iscritti (provenienza geografica, o da altri Atenei italiani o stranieri), alla frequenza alle lezioni, al tutoraggio e, piÃ¹ in generale, allo svolgimento della carriera degli studenti sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ateneo.

Cura inoltre la corretta diffusione delle informazioni relative alle attivitÃ formative; individua le criticitÃ e le procedure per il loro superamento.

PiÃ¹ in particolare, l'AQ monitora e analizza i seguenti aspetti, al fine di individuare eventuali azioni correttive:

- periodi di studio e/o stages formativi all'estero, che costituiscono una parte importante della formazione dei laureati del CdS;
- eventuali ritardi o abbandoni del corso;
- analisi piÃ¹ ravvicinata degli sbocchi professionali dei laureati (tempi, qualitÃ degli sbocchi ecc.);
- valutazione dell'introduzione di alcuni insegnamenti impartiti in inglese in consultazione coi docenti e gli studenti coinvolti;
- analisi delle opinioni e dei giudizi degli studenti e dei laureati sul corso, sulla sua organizzazione, punti di forza e criticitÃ ;
- potenziamento di attivitÃ di orientamento al lavoro, networking e organizzazione di occasioni di incontro col mondo del lavoro, in particolare con laureati del CdS o dell'Ateneo.

Il Gruppo di AQ del CdS cura, inoltre, l'organizzazione almeno una volta all'anno (negli ultimi anni all'inizio del secondo semestre) di un incontro con tutti gli iscritti al fine di raccogliere critiche e suggerimenti degli studenti (cfr. SCHEDA B5 Orientamento e tutorato in itinere).

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/17387/2/consiglio-e-commissioni.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/07/2020

Il Gruppo Assicurazione QualitÃ del CdS ha articolato una ripartizione dei compiti al proprio interno:

- le prof. Sarno e Paderni analizzano gli andamenti statistici delle iscrizioni e degli sbocchi professionali;
- il prof. Rizzo segue in modo particolare i giudizi espressi dagli studenti nei questionari di valutazione;
- la coordinatrice supervisiona le diverse attivitÃ mantenendo una comunicazione diretta e personalizzata con gli iscritti, grazie alla gestione della pagina web del CdS, in particolare, la sezione "Avvisi del Coordinatore" e la corrispondenza via mail, concentrandosi sugli aspetti formativi e organizzazione degli accessi. A partire dal 2019 ha inoltre avuto una determinante funzione di interfaccia riguardo ai Laboratori tra docenti che hanno organizzato gli stessi e gli studenti non sempre aggiornati sulle modalitÃ di registrazione e sulle procedure di verbalizzazione. Tale problematica Ã stata superata nel corso dell'a.a. 2019/2020 grazie al costante aggiornamento anche a cura dell'Ufficio Didattica del Dipartimento dei dati relativi agli stessi Laboratori erogati sia dal CdS MRI sia dalle altre Magistrali DISUS e che possono essere seguiti anche dagli studenti MRI.

I componenti del CdS responsabili di accordi curano i rapporti internazionali e, a riguardo, si invita a prendere visione del dettagliato Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti."

Le diverse problematiche del CdS sono trattate durante i periodici Consigli MRI ma, oltre a questi, si Ã tenuta una riunione del gruppo AQ il 12 giugno 2020 durante la quale si Ã trattato del rallentamento a causa del COVID 19 nell'organizzazione delle procedure di ammissione, superato grazie allo sforzo in atto anche da parte dell'Ufficio Didattica DISUS al fine di calendarizzare per il prossimo mese di settembre i corsi integrativi previsti per i candidati che non hanno acquisito durante il percorso della triennale CFU in ambito giuridico e in ambito economico in modo che anche coloro che arrivino da altri Atenei abbiano la possibilitÃ di organizzarsi con largo anticipo. Le informazioni sono state recentemente pubblicate sul sito MRI a

beneficio anche dei numerosi studenti che dal mese di aprile stanno contattando la Coordinatrice per chiarimenti sull'ammissione al corso.

Sempre durante la riunione dello scorso giugno si è preso spunto dall'esperienza di teledidattica avuta da ciascun docente per avere uno scambio di idee a riguardo. Va qui precisato che il CdS ha registrato un trend estremamente positivo per cui già dalla settimana del 9 marzo 2020 sono iniziati molti corsi online per raggiungere nella settimana successiva la totalità dei corsi annuali e di quelli del secondo semestre erogati in remoto. Questo vale anche per quasi tutti i Laboratori previsti per il secondo semestre.

Gli studenti hanno risposto positivamente a questa esperienza e, alla luce di ciò De Maio ha proposto di prendere in considerazione la possibilità di creare nel corso del prossimo a.a. un MOOC (Massive Open Online Course) di una disciplina che possa fare da apripista per un possibile nuovo sistema di integrazione alla didattica tradizionale. Il gruppo AQ ha infatti preso in esame il rapporto pubblicato a cura del SOS su "ANALISI QUESTIONARI TUTORATO STUDENTI A.A. 2019/20 - MRI" (pdf allegato al Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere") dal quale si evince che gli studenti, alla richiesta di eventuali suggerimenti per migliorare il Corso di Laurea, segnalano la necessità di fornire maggiori conoscenze di base (a febbraio 2020 si è tenuto il corso integrativo di Storia e Teoria delle Relazioni internazionali) e suggeriscono l'organizzazione di corsi erogati in modalità e-learning.

Dopo approfondita riflessione i componenti del gruppo AQ hanno concluso che per l'a.a. 2020/2021 ci si propone di lavorare all'ipotesi della produzione di un MOOC e di esaminare poi in dettaglio i vantaggi tratti dagli studenti dall'eventuale utilizzo di questo nella preparazione dell'esame della disciplina oggetto della sperimentazione. Se la produzione e l'erogazione del MOOC facessero registrare sensibili miglioramenti nella resa degli studenti, si potrebbe poi ampliare l'utilizzo dei MOOC nell'ambito del CdS al fine di a) introdurre nuovi sistemi di didattica integrativa che possano aiutare a ridurre il numero di fuori corso e b) dare una maggiore visibilità all'esterno dell'Ateneo della specificità delle discipline erogate in seno al corso stesso.

Infine, si è confermata l'utilità di organizzare all'inizio del secondo semestre una riunione tra corpo docente e studenti iscritti come ormai tradizione da alcuni anni. Tale evento sarà integrato durante il prossimo autunno da un incontro che vede lo sviluppo di quanto, in via sperimentale, è stato realizzato a partire dallo scorso maggio: la creazione di un canale di comunicazione degli studenti in corso con laureati MRI. Tale sperimentazione, effettuata in tre momenti diversi il 7 e il 21 maggio e il 4 giugno durante un prolungamento dell'orario delle lezioni di Lingua e cultura del Giappone I ha registrato un alto gradimento da parte degli studenti coinvolti che sono così divenuti più consapevoli delle loro potenzialità nell'approccio al mondo del lavoro, delle modalità comunicative da adottare in occasione di interviste online quando si propongono per stage all'estero, delle difficoltà che incontreranno durante prolungati soggiorni nei paesi delle aree geografiche di loro competenza e di molto altro. Con l'inizio del nuovo a.a., dunque, il CdS prevede di ampliare questi incontri durante una riunione unica per gli studenti MRI con interventi di laureati di tutte le aree geografiche di competenza del corso stesso anche al fine di ampliare gli orizzonti formativi dei discenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

02/07/2020

Le attività del Gruppo del Riesame si sviluppano sulla base di riunioni periodiche che affrontano distintamente le criticità emerse dai Rapporti di Riesame (cfr. link esterno). La discussione e relative proposte di lavoro sono poi riportate all'interno del consiglio del CdS.

Il Gruppo di AQ del CdS si riunisce periodicamente per affrontare i punti critici che si evidenziano a partire dalla Scheda di Monitoraggio dell'anno precedente (ex Rapporto di Riesame annuale).

Lavorando in sintonia con i docenti afferenti al CdS, il Gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure per il miglioramento, in vista della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Nel 2019 il gruppo di riesame del CdS ha presentato il Rapporto di riesame ciclico.

Descrizione link: Rapporti di Riesame (ciclico, annuale e scheda di monitoraggio)

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/19124/2/assicurazione-qualita.html>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale" |
| Nome del corso in italiano RD | Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa |
| Nome del corso in inglese RD | International Relations and Institutions of Asia and Africa |
| Classe RD | LM-52 - Relazioni internazionali |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | http://www.unior.it/didattica/17382/2/relazioni-e-istituzioni-dell-asia-e-dell-africa.html |
| Tasse | http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1 |
| Modalità di svolgimento RD | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DE MAIO Silvana |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di corso di studio |
| Struttura didattica di riferimento | SCIENZE UMANE E SOCIALI |
| Altri dipartimenti | ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|----------|---------|-----------|-----------|------|-----------------|--|
| 1. | CUTOLO | Gustavo | SPS/14 | ID | 1 | Caratterizzante | 1. POLITICA E ISTITUZIONI DEL GIAPPONE CONTEMPORANEO |
| 2. | DE MAIO | Silvana | L-OR/22 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I |
| 3. | ARBOLINO | Roberta | SECS-P/02 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO |
| 4. | PADERNI | Paola | SPS/14 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. POLITICA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA |
| 5. | PEZZANO | Antonio | SPS/13 | RD | 1 | Caratterizzante | 1. POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE IN AFRICA |

| | | | | | | | |
|----|----------|----------|----------|----|---|-----------------|---------------------------------------|
| 6. | RIZZO | Domenico | M-STO/04 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. GENDER HISTORY |
| 7. | SAPIO | Flora | L-OR/23 | ID | 1 | Affine | 1. INTERNATIONAL HISTORY OF EAST ASIA |
| 8. | SIDDIVO' | Maria | SPS/14 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA CINA |

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|-----------|---------|----------------------------|----------|
| DE CHIARA | Rachele | rachele.dechiara@gmail.com | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|-----------|----------|
| DE CHIARA | Rachele |
| DE MAIO | Silvana |
| PADERNI | Paola |
| RIZZO | Domenico |
| SARNO | Emma |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|----------|----------|-------|------|
| Rizzo | Domenico | | |
| Sarno | Emma | | |
| SiddivÃ² | Maria | | |

Arbolino

Roberta

PEZZANO

Antonio



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Largo S. Giovanni Maggiore, 30 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica

05/10/2020

Studenti previsti

83



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



| | |
|---|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | MRI^2019^PDS0-2019^1047 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |
| Corsi della medesima classe | <ul style="list-style-type: none">Relazioni internazionali |



Date delibere di riferimento

R^{AD}



| | |
|--|------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 14/11/2018 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 19/12/2018 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 17/05/2018 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accreditamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

«L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV»,

all'art. 6, c. 1, recita:

«La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016»,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

«[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)»,

per quel che attiene ai Corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nella seduta del 26 febbraio 2015, ha già espresso il proprio parere favorevole sul Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in "Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)". Segnala tuttavia che per tale corso l'Ateneo è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale di accreditamento.

Per quel che attiene ai corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR, il prossimo mese di giugno, ai sensi dell'art. 9 del dlgs. 19/2012.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|---|---|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2019 | 422000967 | COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO <i>semestrale</i> | SPS/09 | Valeria SAGGIOMO | | 48 |
| 2 | 2019 | 422000969 | GENDER HISTORY <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Domenico RIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-STO/04 | 48 |
| 3 | 2019 | 422000973 | INDUSTRIALIZATION AND LABOUR IN CONTEMPORARY ASIA <i>semestrale</i> | SPS/14 | Pietro Paolo MASINA <i>Professore Associato confermato</i> | SPS/14 | 48 |
| 4 | 2020 | 422001634 | INTERNATIONAL HISTORY OF EAST ASIA <i>semestrale</i> | L-OR/23 | Docente di riferimento Flora SAPIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> | L-OR/23 | 48 |
| 5 | 2020 | 422001816 | JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM <i>semestrale</i> | L-OR/23 | Noemi LANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-OR/23 | 48 |
| 6 | 2020 | 422001613 | L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i> | SPS/13 | Sara DE SIMONE | | 48 |
| 7 | 2020 | 422001817 | LABORATORIO <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente di riferimento Silvana DE MAIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | L-OR/22 | 12 |
| 8 | 2020 | 422001821 | LINGUA E CULTURA ARABA I <i>annuale</i> | L-OR/12 | Francesca BELLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-OR/12 | 48 |
| 9 | 2019 | 422000978 | LINGUA E CULTURA ARABA II <i>annuale</i> | L-OR/12 | Luca D'ANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-OR/12 | 48 |
| | | | | | Docente di riferimento | | |

| | | | | | | |
|----|------|-----------|--|---------|---------|----|
| 10 | 2020 | 422001822 | LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I <i>annuale</i> | L-OR/22 | L-OR/22 | 48 |
|----|------|-----------|--|---------|---------|----|

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|-----------|---|-----------|----|
| | | | | | <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | | |
| 11 | 2019 | 422000979 | LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II <i>annuale</i> | L-OR/22 | Antonio MANIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | L-OR/22 | 48 |
| 12 | 2020 | 422001823 | LINGUA E CULTURA DELLA CINA I <i>annuale</i> | L-OR/21 | Luisa Maria PATERNICO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-OR/21 | 48 |
| 13 | 2019 | 422000980 | LINGUA E CULTURA DELLA CINA II <i>annuale</i> | L-OR/21 | Giulia RAMPOLLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT)</i> | L-OR/21 | 48 |
| 14 | 2019 | 422000993 | POLITICA E ISTITUZIONI DEL GIAPPONE CONTEMPORANEO <i>semestrale</i> | SPS/14 | Docente di riferimento Gustavo CUTOLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> | SPS/14 | 48 |
| 15 | 2020 | 422001626 | POLITICA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i> | SPS/14 | Docente di riferimento Paola PADERNI <i>Professore Associato confermato</i> | SPS/14 | 48 |
| 16 | 2019 | 422000994 | POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE IN AFRICA <i>semestrale</i> | SPS/13 | Docente di riferimento Antonio PEZZANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | SPS/13 | 48 |
| 17 | 2020 | 422001838 | POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO <i>semestrale</i> | SECS-P/02 | Docente di riferimento Roberta ARBOLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | SECS-P/02 | 48 |
| 18 | 2019 | 422000995 | POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS <i>semestrale</i> | SECS-S/03 | Emma SARNO <i>Professore Associato confermato</i> | SECS-S/01 | 48 |
| 19 | 2019 | 422000996 | PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI <i>semestrale</i> | M-DEA/01 | Miguel Angel MELLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-DEA/01 | 48 |

STORIA DEL

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|--------|--|------------|-----|
| 20 | 2020 | 422001841 | COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE <i>semestrale</i> | SPS/13 | Silvana PALMA <i>Ricercatore confermato</i> | SPS/13 | 48 |
| 21 | 2019 | 422001002 | STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA CINA <i>semestrale</i> | SPS/14 | Docente di riferimento Maria SIDDIVO' <i>Ricercatore confermato</i> | SPS/14 | 48 |
| | | | | | | ore totali | 972 |



Offerta didattica programmata

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--------------------------|--|---------|---------|---------|
| storico | L-OR/10 Storia dei paesi islamici ↳ <i>GENDER POLITICS IN CONTESTO ISLAMICO (2 anno) - 8 CFU</i> | 32 | 8 | 8 - 16 |
| | SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ <i>POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE IN AFRICA (2 anno) - 8 CFU</i> | | | |
| | SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia ↳ <i>POLITICA E ISTITUZIONI DEL GIAPPONE CONTEMPORANEO (2 anno) - 8 CFU</i> | | | |
| | ↳ <i>STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA CINA (2 anno) - 8 CFU</i> | | | |
| economico | SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | 24 | 8 | 8 - 8 |
| | SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>FINANZA PUBBLICA E GOVERNANCE MULTILIVELLO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> | | | |
| | IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI (2 anno) - 8 CFU</i> | | | |
| | IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |

| | | | | |
|--|---|----|----|---------|
| giuridico | ↳ TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI (2 anno) - 8 CFU | 40 | 16 | 16 - 16 |
| | IUS/14 Diritto dell'unione europea | | | |
| | ↳ LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU | | | |
| | IUS/21 Diritto pubblico comparato | | | |
| | ↳ TRADIZIONI COSTITUZIONALI COMPARATE (2 anno) - 8 CFU | | | |
| politologico | SPS/04 Scienza politica | 8 | 8 | 8 - 8 |
| | ↳ GOVERNANCE REGIONALE E GLOBALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl | | | |
| sociologico | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche | 24 | 8 | 8 - 8 |
| | ↳ PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI (2 anno) - 8 CFU | | | |
| | SPS/07 Sociologia generale | | | |
| | ↳ SAPERI E PROCESSI DEL SISTEMA-MONDO (2 anno) - 8 CFU | | | |
| | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro | | | |
| | ↳ COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO (2 anno) - 8 CFU | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 48 | 48 - 56 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) | | 40 | 32 - 40 |
| L-OR/08 - Ebraico | | | |
| ↳ | LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale | | |

↳ LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA II - M (2 anno) - 8 CFU

L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa

↳ LINGUA BERBERA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA BERBERA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA HAUSA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA HAUSA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA SOMALA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA SOMALA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA SWAHILI I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA SWAHILI I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA BERBERA II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA HAUSA II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA HAUSA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA SOMALA II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA SOMALA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA SWAHILI II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA SWAHILI II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 8 CFU

L-OR/12 - Lingua e letteratura araba

↳ LINGUA E CULTURA ARABA I (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA E CULTURA ARABA II (2 anno) - 8 CFU

L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia

↳ LINGUA TURCA I (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA TURCA II (2 anno) - 8 CFU

A11

16 -
16

16 -
16

L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana

↳ LINGUA PERSIANA I (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA PERSIANA II - M (2 anno) - 8 CFU - annuale

L-OR/18 - Indologia e tibetologia

↳ LINGUA TIBETANA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA TIBETANA II - M (2 anno) - 8 CFU

L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano

↳ LINGUA HINDI I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA URDU I (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA HINDI II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA URDU II (2 anno) - 8 CFU

L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

↳ LINGUA E CULTURA DELLA CINA I (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA INDONESIA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA INDONESIA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA E CULTURA DELLA CINA II (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA INDONESIA II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA INDONESIA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 8 CFU

L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea

↳ LINGUA COREANA I - M (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I (1 anno) - 8 CFU - annuale

↳ LINGUA COREANA II - M (2 anno) - 8 CFU

↳ LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II (2 anno) - 8 CFU

L-OR/10 - Storia dei paesi islamici

↳ IL MEDIO ORIENTE E IL NORD AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (1 anno)
- 8 CFU - semestrale

↳ ISLAM CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale

↳ STORIA CONTEMPORANEA DELL'ECONOMIA DEL MEDIORIENTE E DEL
NORDAFRICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale

L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale

↳ SOCIETA' E CULTURE DELL'ASIA CENTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale

L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale

↳ INTERNATIONAL HISTORY OF EAST ASIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale

↳ JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM (1 anno) - 8 CFU - semestrale

A12

16 -
16

8 -
16

| | | | |
|-------------------------------|---|-------|---------|
| | <p>SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa</p> <hr/> <p>↳ <i>L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | | |
| A13 | <p>M-GGR/02 - Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA DEL MEDITERRANEO (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 - Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL MEDITERRANEO MODERNO E CONTEMPORANEO (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>GENDER HISTORY (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-P/12 - Storia economica</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE IMPRESE E DELLE MULTINAZIONALI (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-S/01 - Statistica</p> <hr/> <p>↳ <i>POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> <p>SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia</p> <hr/> <p>↳ <i>INDUSTRIALIZATION AND LABOUR IN CONTEMPORARY ASIA (2 anno) - 8 CFU</i></p> <hr/> | 8 - 8 | 8 - 8 |
| Totale attività Affini | | 40 | 32 - 40 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 - 8 |
| Per la prova finale | | 16 | 16 - 16 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | 0 - 0 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | 0 - 0 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 2 | 2 - 2 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 2 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 6 | 6 - 6 |
| Totale Altre Attività | | 32 | 32 - 32 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

112 - 128



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^aD

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| storico | L-OR/10 Storia dei paesi islamici | 8 | 16 | - |
| | SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa | | | |
| | SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia | | | |
| economico | SECS-P/01 Economia politica | 8 | 8 | - |
| | SECS-P/02 Politica economica | | | |
| | SECS-P/03 Scienza delle finanze | | | |
| giuridico | IUS/02 Diritto privato comparato | 16 | 16 | - |
| | IUS/13 Diritto internazionale | | | |
| | IUS/14 Diritto dell'unione europea | | | |
| | IUS/21 Diritto pubblico comparato | | | |
| politologico | SPS/04 Scienza politica | 8 | 8 | - |
| sociologico | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche | 8 | 8 | - |
| | SPS/07 Sociologia generale | | | |
| | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | 48 | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | | 48 - 56 |



Attività affini R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative

CFU

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) 32 40

| | | | |
|---|---|----|----|
| A11 | L-OR/08 - Ebraico | 16 | 16 |
| | L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa | | |
| | L-OR/12 - Lingua e letteratura araba | | |
| | L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia | | |
| | L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana | | |
| | L-OR/18 - Indologia e tibetologia | | |
| | L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano | | |
| | L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale | | |
| L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea | | | |
| A12 | L-OR/10 - Storia dei paesi islamici | 8 | 16 |
| | L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale | | |
| | L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale | | |
| | SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa | | |
| SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia | | | |
| A13 | M-GGR/02 - Geografia economico-politica | 8 | 8 |
| | M-STO/02 - Storia moderna | | |
| | M-STO/04 - Storia contemporanea | | |
| | SECS-P/12 - Storia economica | | |
| | SECS-S/01 - Statistica | | |
| | SECS-S/03 - Statistica economica | | |
| | SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali | | |
| SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia | | | |

Totale Attività Affini

32 - 40



| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 |
| Per la prova finale | | 16 | 16 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 0 | 0 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 0 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 2 | 2 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 2 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 6 | 6 |



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

112 - 128



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di pi^u corsi nella classe

R^aD

Sulla base dei tre curricula indicati nel corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni internazionali (L-36), e tenuto conto della specificità dell'Ateneo, si ritiene di dover continuare a offrire, accanto a un corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali, anche un corso di laurea magistrale specifico sulle tematiche delle relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa, rivolto agli studenti che devono approfondire sia la lingua sia gli studi areali.

Chi proviene dalla Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali prosegue il suo naturale percorso nel corrispondente corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali che sviluppa a un livello avanzato temi e metodi presenti nel corso triennale, integrandoli con insegnamenti mirati a una formazione professionalizzante di grado pi^u sofisticato.

Chi proviene dal curriculum in Studi sull'Asia e sull'Africa della L-36, prosegue il suo naturale percorso nel corrispondente corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa che raccoglie competenze specifiche peculiari al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e al Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo. Per quanto riguarda quest'ultimo, si tratta di insegnamenti la cui storia ha origine con la fondazione dell'Ateneo (XVIII sec.) e che si sono modellati, nel tempo, in funzione delle dinamiche culturali, storiche, sociali ed economiche legate nello specifico ai paesi extraeuropei.

Si noti che la LM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa risponde anche alla richiesta di studenti che hanno studiato le lingue asiatiche o africane presso altri atenei italiani e desiderano spostarsi da un CdS di stampo umanistico a uno che privilegi le scienze sociali.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività

R^aD

Fra le altre attività sono compresi tirocini formativi presso enti o istituzioni anche internazionali, e laboratori rivolti a far acquisire allo studente altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-OR/12 , L-OR/21 , L-OR/22 , M-GGR/02 , M-STO/02 , M-STO/04 , SECS-P/12 , SECS-S/03 , SPS/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-OR/10 , SPS/13 , SPS/14)

L'inserimento fra le Attività Affini di settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti previste dalla Tabella della Classe " dovuto a:

1) presenza di insegnamenti nella stessa rosa di discipline di SSD non previsti tra le attività caratterizzanti e che pure sono di fondamentale importanza per il CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa. Ad esempio nell'area linguistica L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22 rientrano tra le attività caratterizzanti ma non rientrano in queste ultime L-OR/08, L-OR/09, L-OR/13, L-OR/15, L-OR/19, L-OR/18, SSD che caratterizzano il CdS.

2) Il CdS ha ideato tre rose di esami areali. Due previste al primo anno e una al secondo anno. Tali rose si affiancano ai SSD di ambito linguistico caratterizzando il percorso formativo areale scelto da ciascuno studente. Oltre a questa preparazione strettamente areale, il CdS prevede l'approfondimento di SSD che sono caratterizzanti per la Classe di Laurea ma che nello specifico, per MRI, pur non essendo discipline centrali, costituiscono potenziale approfondimento del bagaglio culturale generale dello studente e pertanto inseriti nell'offerta didattica tra le attività affini. I SSD in oggetto sono: ambito geografico (M-GGR/02), ambito storico (M-STO/02, M-STO/04), ambito statistico (SECS-S/03), ambito storico (SPS/06), ambito storico-economico (SECS-P/12).

3) Infine, il fatto che L-OR/10, SPS/13 e SPS/14 rientrino in rose di esami sia caratterizzanti che affini, dipende dal fatto che con la modifica dell'offerta didattica 2019/2020 sono stati inseriti anche i SSD L-OR/17 e L-OR/23 non previsti come caratterizzanti della classe LM-52 pertanto in alcuni casi " stato necessario cambiare la tipologia dell'attività formativa da caratterizzante ad affine.

E' stato reinserito nel gruppo A13 il SSD SECS-S/01 già presente nel precedente ordinamento e omesso per mero errore materiale.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD